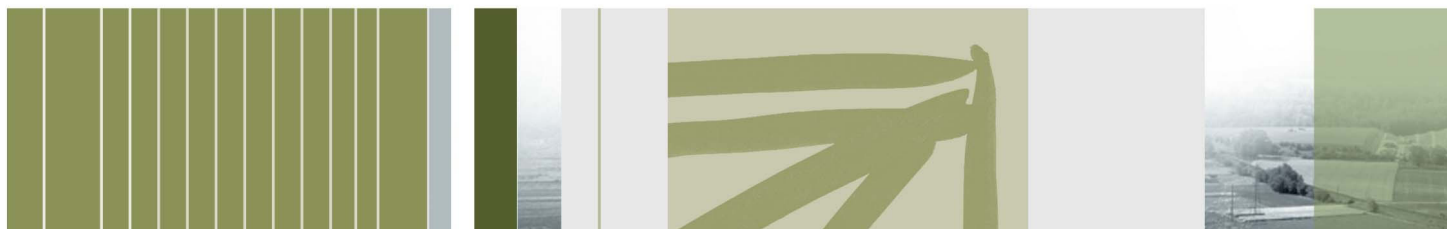




Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato



Piano direttore
cantonale



Modifiche del Piano direttore n. 17 – Maggio 2021



Schede

Scheda V7 Discariche

Scheda P4 Componenti naturali

Scheda VI3 Prevenzione degli incidenti rilevanti

Adozione ai sensi degli artt. 17 cpv 2 Lst e 24 cpv 1 RLst
(adattamenti)

Scheda P9 Bosco

Decisione ai sensi degli artt. 17 cpv 3 Lst e 24 cpv 2 e 3 RLst
(aggiornamenti)

Scheda VI2 Infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport

Scheda V7 Discariche

Modifiche amministrative

Editore

Dipartimento del territorio

Autore

Sezione dello sviluppo territoriale,
Ufficio del piano direttore

Per ulteriori informazioni

Sezione dello sviluppo territoriale
via Franco Zorzi 13, 6500 Bellinzona
tel. +41 91 814 25 91
e-mail dt-sst@ti.ch, www.ti.ch/pd

© Dipartimento del territorio, 2021

Sommario

Premessa..... 1

Scheda V7 *Discariche* – Adattamenti..... 2

Scheda P4 *Componenti naturali* - Adattamenti 6

Scheda V13 *Prevenzione degli incidenti rilevanti* – Adattamenti..... 12

Scheda P9 *Bosco* – Aggiornamenti 16

Scheda V12 *Infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport* – Modifiche amministrative..... 22

Scheda V7 *Discariche* – Modifiche amministrative 22

Premessa

Il diciassettesimo pacchetto di modifiche del Piano direttore (PD) interessa le seguenti schede e relative procedure.

Schede V7 *Discariche*, P4 *Componenti naturali*, V13 *Prevenzione degli incidenti rilevanti*

Si tratta di **adattamenti** ai sensi dell'art. 17 cpv 2 della *Legge sullo sviluppo territoriale* (Lst) e dell'art. 24 cpv 1 del relativo regolamento (RLst), ovvero modifiche importanti del PD che riguardano schede o singoli provvedimenti di *Dato acquisito* (Da) e che seguono la procedura prevista per l'adozione, che si svolge in due fasi: consultazione (informazione e partecipazione, art. 11 Lst) e adozione da parte del Consiglio di Stato (CdS) con successiva pubblicazione (art. 13 Lst). In questo caso, i Comuni e gli altri Enti interessati possono presentare ricorso al Gran Consiglio entro quindici giorni dalla scadenza del termine di pubblicazione (art. 13 cpv 3 Lst).

Scheda P9 *Bosco*

Si tratta di **aggiornamenti** ai sensi dell'art. 17 cpv 3 Lst e dell'art. 24 cpv 2 e 3 RLst, ovvero modifiche effettuate entro il margine operativo stabilito da indirizzi, misure o compiti delle schede.

Il 14 aprile 2021 il CdS ha adottato gli adattamenti delle schede V7 e P4 nonché la nuova scheda V13, e deciso gli aggiornamenti della scheda P9. Gli adattamenti delle schede V7 e P4 e la nuova scheda V13 sono posti in pubblicazione ai sensi dell'art. 13 cpv 2 della Lst.

Il presente pacchetto contempla pure delle **modifiche amministrative** non soggette a procedura riguardanti il completamento degli allegati informativi delle schede V12 *Infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport* e V7 *Discariche*.

Scheda V7 Discariche – Adattamenti

I. Situazione

Nel 2020 il Consiglio di Stato (CdS) ha posto in consultazione le proposte di modifica della scheda V7 volte all'inserimento dell'ampliamento della discarica attualmente in esercizio nel Comune di Blenio (Torre) quale *Dato acquisito* (Da) e al consolidamento – da *Informazione preliminare* (Ip) a Da – della seconda tappa della discarica di Quartino nel Comune di Gambarogno (Quartino 2).

Più precisamente durante la consultazione (avvenuta dall'8 giugno all'8 luglio 2020) sono stati messi a disposizione i seguenti documenti:

- il fascicolo *Proposte di modifiche del Piano direttore - marzo 2020, Rapporto esplicativo e Scheda V7 Discariche*;
- la relazione tecnica *Discarica materiale inerte a Torre Comune di Blenio, Ampliamento della discarica*;
- la relazione tecnica *Discarica materiale inerte a Torre Comune di Blenio, Perizia valanghe*;
- il rapporto tecnico *Ipotesi per una discarica "Quartino 2"*.

La stessa documentazione è stata anche trasmessa all'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) per il suo esame preliminare.

Il 14 aprile 2021 il CdS ha adottato la versione della scheda V7 che viene ora pubblicata ed illustrata nelle pagine che seguono, accompagnata dal *Rapporto sulla consultazione ed esplicativo* che indica i risultati della consultazione, nonché l'esito dell'esame preliminare federale e il modo in cui il CdS ha tenuto conto delle osservazioni e proposte pervenute.

La scheda V7 adottata e il *Rapporto sulla consultazione ed esplicativo* sono pubblicati all'indirizzo www.ti.ch/pd (→ Procedure recenti), dove si trovano pure i documenti relativi alla consultazione descritta sopra e la versione della scheda V7 attualmente in vigore.

II. Adozione del Consiglio di Stato (decisione del 14 aprile 2021)

Considerata la situazione descritta al punto precedente, il CdS ha adottato gli adattamenti della scheda V7 *Discariche* riportati alle pagine seguenti. **Le parti oggetto di adattamento sono evidenziate in celeste.** Le stesse possono essere impugnate dai Comuni e dagli altri enti interessati (art. 13 cpv 2 Lst).

Scheda di Piano direttore

V7

(Schede 5.3 e 5.4 del PD 90)



Discariche

Vivibilità



3. Misure

3.1 Discariche di tipo A e B

Bellinzonese e Tre Valli

Comune/i (località)	Capacità indicativa (m³ compatto)	Consolidamento
Biasca e Serravalle (Buzza)	1'400'000	Da
Blenio (Torre)	135'000	in esercizio
	200'000	Da
Faido Osco (Ponte di Mezzo)	100'000	Da
Bellinzona Gnosca (Spineda)	1'600'000	in esercizio
	300'000	Da
Riviera Iragna-Lodrino (Blon)	250'000	Da
Personico e Pollegio (In Bassa)	150'000 (3)	Da
	140'000 (1A)	in esercizio
Serravalle (Malvaglia)	250'000	Da

Locarnese

Comune/i (località)	Capacità indicativa (m³ compatto)	Consolidamento
Avegno-Gordevio (Pieccio)	150'000	Da
Cevio (Boschetto)	300'000	Da
Gambarogno Magadino (Quartino 2)	350'000 900'000	Da
Gordola (Selvatica)	1'100'000	Da

Allegato I	Indicazioni pianificatorie e progettuali
-------------------	---

Spiegazioni	
Indicazioni di consolidamento nel Piano direttore	<i>Indicazioni su elementi da coordinare a livello di pianificazione direttrice per permettere il consolidamento in Da delle discariche in Ip o Ri</i>
Indicazioni per la pianificazione delle utilizzazioni	<i>Indicazioni su elementi da considerare nell'ambito della pianificazione delle utilizzazioni (PR o PUC) conseguente al consolidamento delle discariche in Da</i>
Osservazioni tecniche e progettuali	<i>Informazioni complementari di dettaglio utili alla progettazione delle discariche che emergono da approfondimenti, analisi, studi, consultazioni ed altri documenti di base</i>

Solo nell'ambito dell'elaborazione della pianificazione delle utilizzazioni e della progettazione è possibile individuare con precisione le problematiche da risolvere per ogni singola discarica. Le indicazioni della tabella che segue non sono dunque da considerare come esaustive e non rappresentano un pregiudizio per le procedure successive al Piano direttore (PUC, PR, domanda di costruzione).

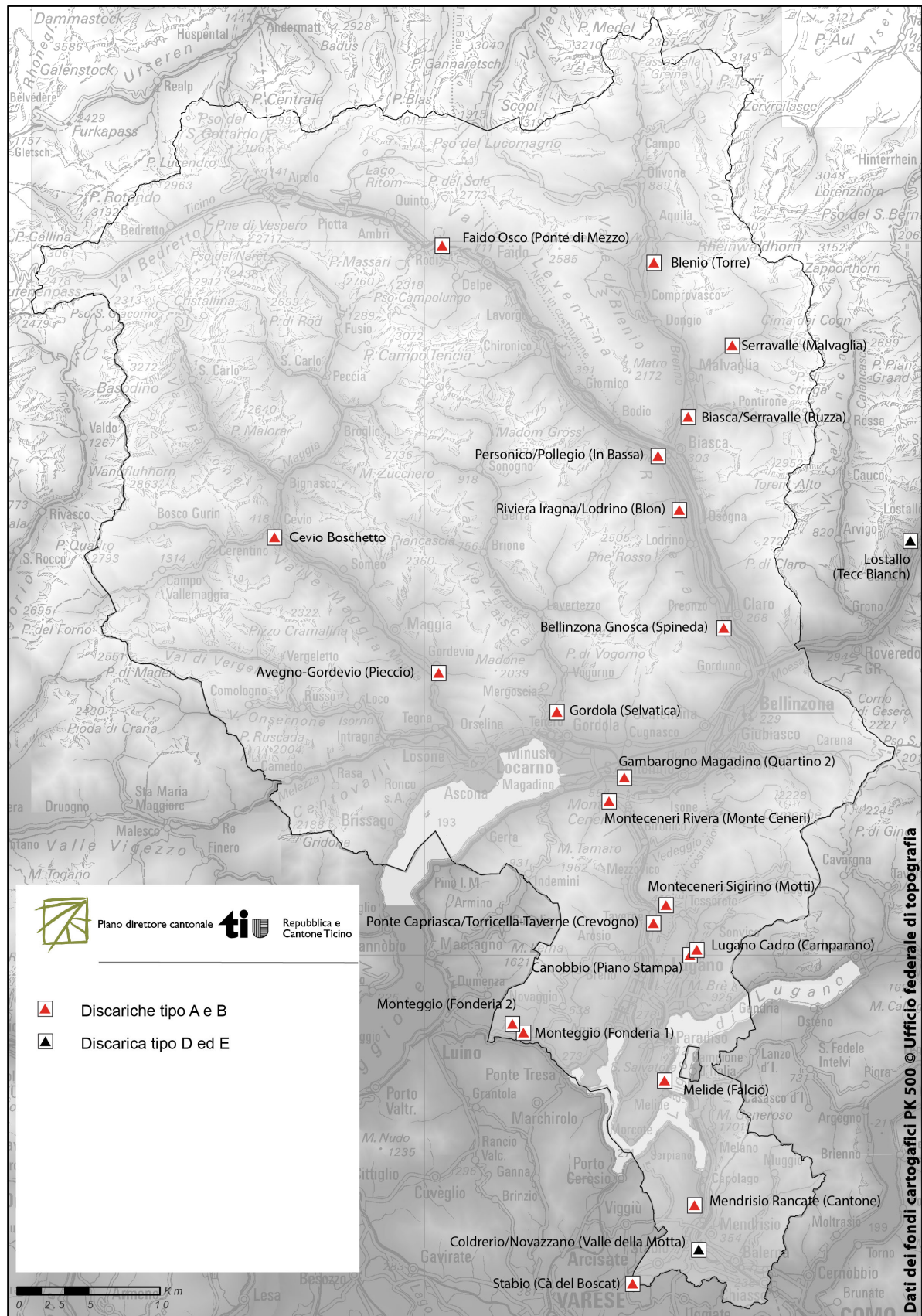
Comune/i (località)	Cons	Indicazioni di consolidamento nel Piano direttore	Indicazioni per la pianificazione delle utilizzazioni	Osservazioni tecniche e progettuali
----------------------------	-------------	--	--	--

Bellinzonese e Tre Valli

Blenio (Torre)	Da		Evitare una recinzione perimetrale per garantire la permeabilità del corridoio TI I Ib Allestimento di un PZP con riferimento al pericolo valangario	Valutazione e dimensionamento della berna di protezione
----------------	----	--	---	---

Locarnese

Gambarogno (Quartino 2)	Da		Inserimento paesaggistico nel comparto Compensazione delle SAC, dell'area AP e dei biotopi umidi Permeabilità sufficiente per la fauna selvatica Definizione dei contenuti agricoli Verifica della sostenibilità finanziaria Coordinamento con il progetto A2/A13 Coordinamento con lo spostamento della sottostazione di Magadino e coinvolgimento dell'UFE (PSE 109)	Valutazione statica dei piloni 220 e 380 kV Definizione dei depositi del suolo durante l'esecuzione della discarica
-------------------------	----	--	--	--

Allegato II**Discariche tipo A, B, D ed E**

Scheda P4 *Componenti naturali* - Adattamenti

I. *Situazione*

Nel 2020 il CdS ha posto in consultazione le proposte di modifica della scheda P4 volta ad istituire una zona di protezione del paesaggio sulle Valli di Lodano, Busai e Soladino, quale premessa giuridico-pianificatoria per l'attribuzione del label patrimonio mondiale UNESCO alle pregiate faggete che si trovano in queste valli.

Più precisamente, durante la consultazione (avvenuta dall'8 giugno all'8 luglio 2020) è stato messo a disposizione il fascicolo *Proposte di modifiche del Piano direttore – marzo 2020, Rapporto esplicativo e Scheda P4 Componenti naturali*.

Il 14 aprile 2021 il CdS ha adottato la scheda P4 che viene ora pubblicata ed illustrata alle pagine che seguono, accompagnata dal *Rapporto sulla consultazione ed esplicativo* che indica i risultati della consultazione, nonché l'esito dell'esame preliminare federale.

La scheda P4 adottata e il *Rapporto sulla consultazione ed esplicativo* sono pubblicati all'indirizzo www.ti.ch/pd (→ Procedure recenti), dove si trovano pure i documenti relativi alla consultazione descritta sopra e la versione della scheda P4 attualmente in vigore.

II. *Adozione del Consiglio di Stato (decisione del 14 aprile 2021)*

Considerata la situazione descritta al punto precedente, il CdS ha adottato gli adattamenti della scheda P4 *Componenti naturali* riportati alle pagine seguenti. Le parti oggetto di adattamento sono evidenziate in celeste. Le stesse possono essere impugnate dai Comuni e dagli altri enti interessati (art. 13 cpv 2 Lst).

Scheda di Piano direttore

P4**Componenti naturali**

Patrimonio



Allegato I

Elenco delle aree protette di grado Dato acquisito

Zone di protezione del paesaggio di Dato acquisito			
Denominazione	Comune/i	Importanza	Nr. UNP
Arbostora-Morcote	Lugano, Melide, Morcote, Vico Morcote	Nazionale	59
Bosco Gurin - Campo Vallemaggia	Bosco Gurin, Campo (Vallemaggia)	Cantonale	78
Campolungo-Campo Tencia-Piumogna	Dalpe, Faido, Lavizzara, Prato Leventina	Nazionale	94
Carbonifero di Manno	Alto Malcantone, Bioggio, Cademario, Manno	Cantonale	335
Denti della Vecchia - Brè - Gandria	Lugano	Nazionale	128
Gole Valle Onsernone	Centovalli, Onsernone, Terre di Pedemonte	Cantonale	149
Greina-Piz Medel	Blenio	Nazionale	152
Monte Generoso	Arogno, Bissone, Breggia, Castel San Pietro, Lugano, Maroggia, Mendrisio, Morbio Inferiore	Cantonale	199
Monte San Giorgio*	Brusino Arsizio, Mendrisio, Riva San Vitale	Nazionale	187
Naret	Lavizzara	Cantonale	194
Novena - Bedretto	Bedretto	Cantonale	334
Piora-Lucomagno-Doetra	Airolo, Blenio, Faido, Quinto	Nazionale	224
Ponte Brolla-Losone	Ascona, Avegno Gordevio, Locarno, Losone, Terre di Pedemonte	Nazionale	227
San Gottardo	Airolo	Cantonale	254
San Salvatore	Lugano, Melide, Paradiso	Nazionale	255
Val Bavona	Cevio	Nazionale	286
Valli di Lodano, Busai e Soladino	Maggia	Cantonale	485
Val Soia	Blenio	Cantonale	287
Val Vergeletto	Onsernone	Cantonale	289
Val Verzasca	Brione (Verzasca), Corippo, Cugnasco-Gerra, Frasco, Laverizzo, Mergoscia, Sonogno, Vogorno	Nazionale	290
Valle del Sole	Acquarossa, Biasca, Blenio, Serravalle	Nazionale	292

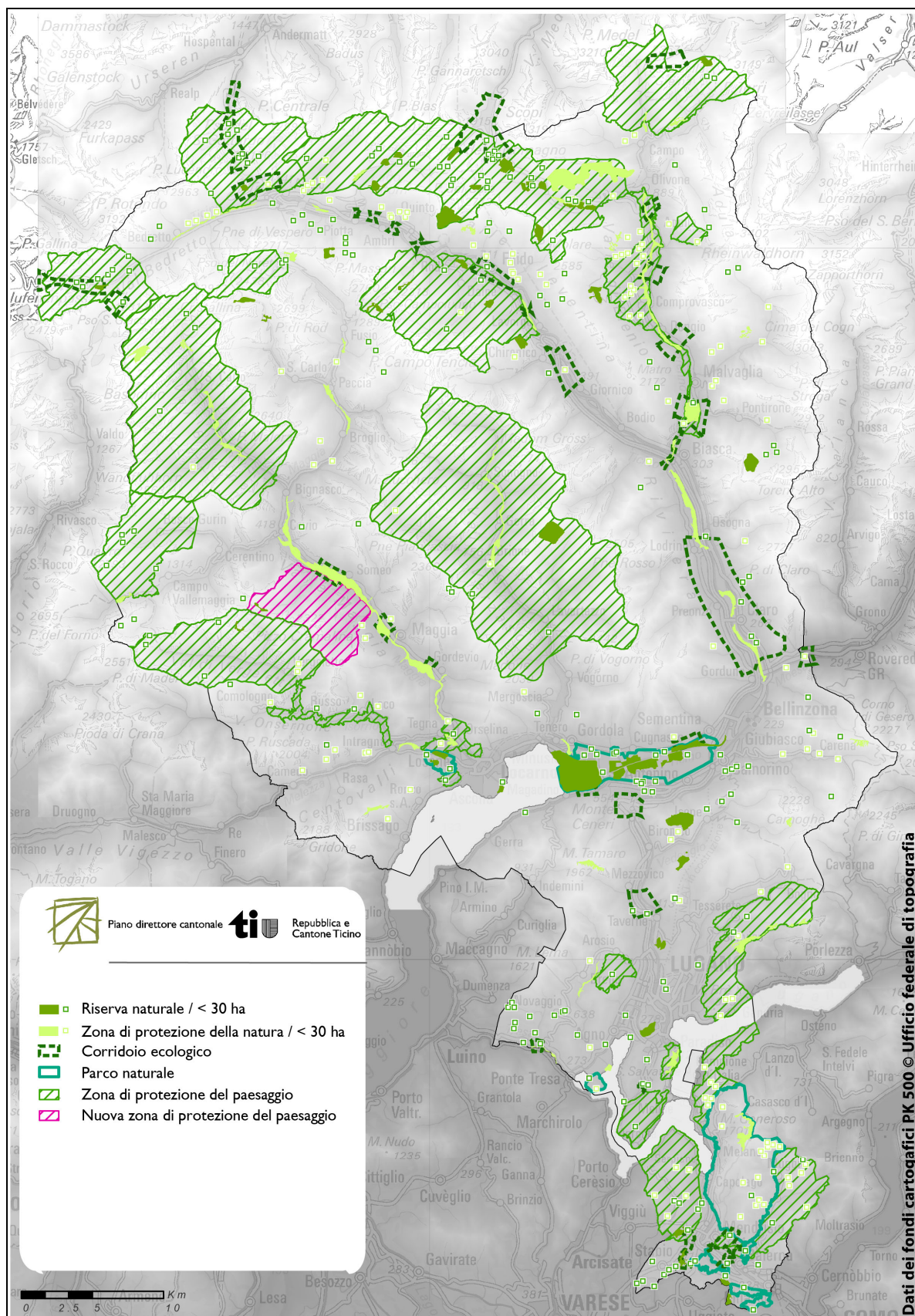
* I giacimenti fossiliferi del Monte San Giorgio fanno parte dal 2003 del Patrimonio mondiale dell'UNESCO, a testimonianza del loro valore universale eccezionale ai sensi della Convenzione per la protezione del patrimonio mondiale culturale e naturale.

Allegato II	Elenco degli oggetti potenzialmente degni di protezione - Informazione preliminare
Denominazione	Comune/i
Barbengo	Collina d'Oro, Lugano
Camoghé	Bellinzona, Isonne, Monteceneri/Cadenazzo, Sant'Antonio
Cardada - Cimetta	Avegno Gordevio, Locarno
Corona dei Pinci	Ascona, Losone, Ronco s/Ascona
Corte	Brissago
Crös dei Tirli	Cevio, Maggia
Culiscio	Airolo
Frasco	Frasco
Gaggiolo	Stabio
Gole Centovalli	Centovalli
Gordemo (gole Verzasca)	Gordola, Tenero-Contra
Gridone	Brissago, Centovalli
Linescio	Linescio
Malcantone	Aranno, Astano, Bedigliora, Bioggio, Croglio, Curio, Miglieglia, Novaggio, Sessa, Vernate
Monte Bigorio	Capriasca, Monteceneri, Ponte Capriasca
Monti di Rima	Lavizzara
Monticello (Monte Astorio)	Stabio
Mte.Bolla-Mte.Bruciato	Biasca, Pollegio
Pizzo Molare	Acquarossa
Pizzo Paina	Campo (Vallemaggia)
Poncione Sambuco	Quinto
Prella	Mendrisio, Novazzano
Roverina	Avegno Gordevio
S. Jorio e Gesero	Sant'Antonio
Scianfone	Arbedo-Castione, Lumino
Sonogno	Sonogno
Val d'Arbedo	Arbedo-Castione, Lumino
Val del Salto	Maggia
Val di Cugnasco	Cugnasco-Gerra
Val di Lodano	Maggia
Val di Progero	Bellinzona
Val di Sementina	Bellinzona
Val Pontirone	Biasca, Serravalle
Valle del Carcale	Cugnasco-Gerra, Gordola
Valle del Trodo	Gambarogno, Monteceneri
Valle della Pentima	Gordola
Valle della Pesta	Cugnasco-Gerra
Valle di Crodolo	Brissago, Ronco s/Ascona
Valle di Ponte	Brissago
Valle Sacromonte	Brissago
Valmara (Piodina)	Brissago

N.B.: l'oggetto potenzialmente degno di protezione della Val di Lodano (Ip) è sostituito con la zona di protezione del paesaggio delle Valli di Lodano, Busai e Soladino (Da) nell'Allegato I illustrato nella pagina precedente.

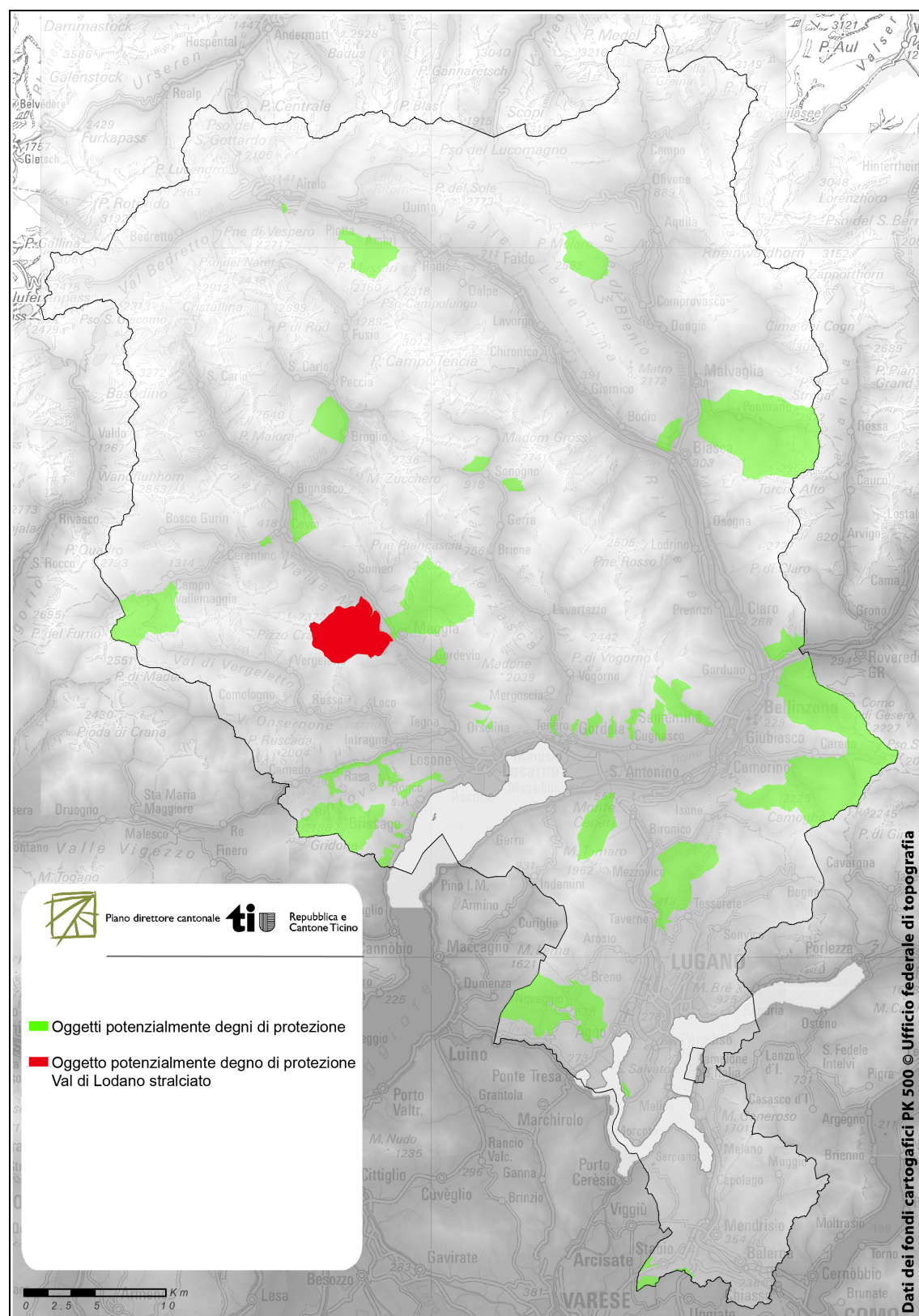
Allegato III

Sistema delle aree protette



Allegato IV

Oggetti potenzialmente degni di protezione

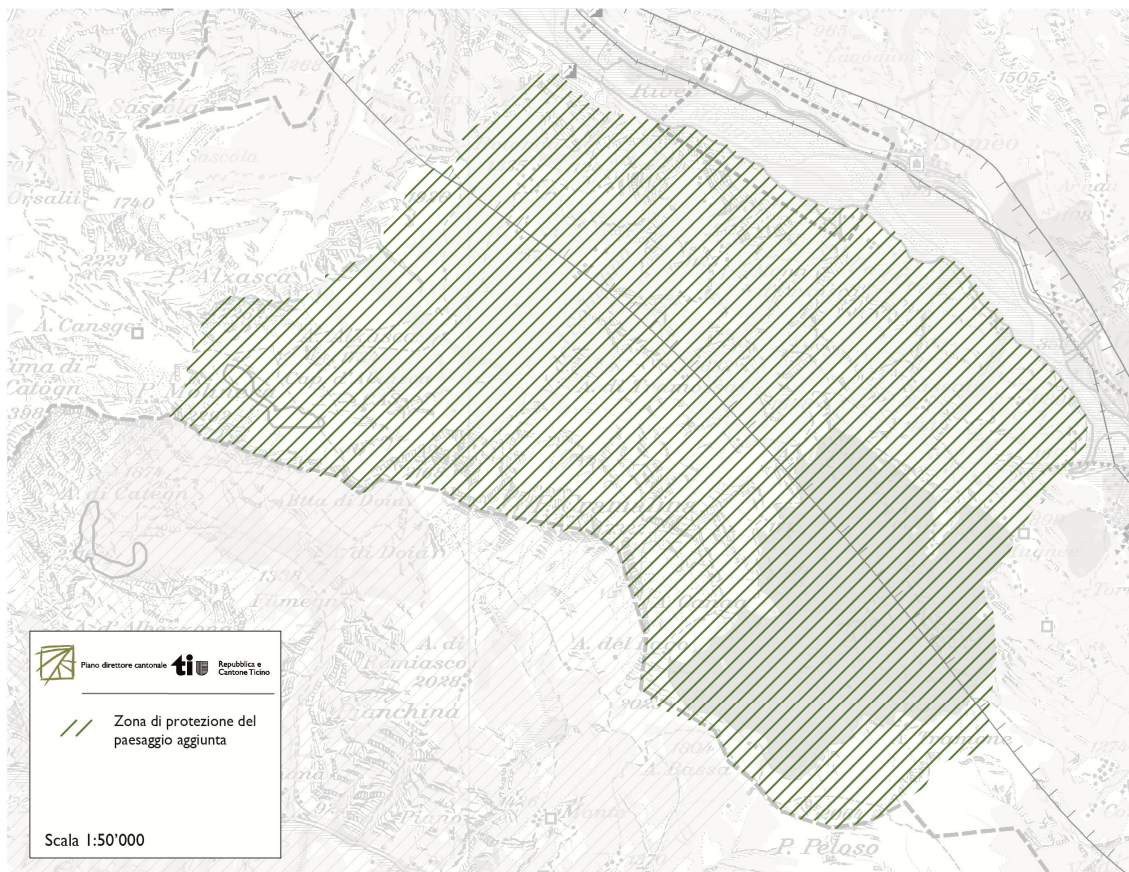


N.B.: l'oggetto potenzialmente degno di protezione della Val di Lodano è sostituito con la zona di protezione del paesaggio delle Valli di Lodano, Busai e Soladino nell'Allegato III illustrato nella pagina precedente.

Estratto della Carta di base 1:50'000

La carta di base del PD è adattata con l'introduzione della zona di protezione del paesaggio delle Valli di Lodano, Busai e Soladino, segnalata col raster verde nell'immagine sotto.

La carta di base in vigore, come pure la legenda, sono visibili al seguente indirizzo: www.ti.ch/pd → Cartografia online.



Scheda VI 3 *Prevenzione degli incidenti rilevanti* – Adattamenti

I. *Situazione*

La scheda VI 3 è una nuova scheda nata dalle esigenze imposte dall'art. 11a cpv 1 *dell'Ordinanza federale sulla protezione degli incidenti rilevanti* (OPIR).

Nel 2020 il CdS ha posto in consultazione la proposta di scheda, volta ad integrare il più precocemente possibile la tematica degli incidenti rilevanti nella pianificazione direttrice (PD), in quella delle utilizzazioni (Piani regolatori) e nell'ambito di procedure edilizie. Più precisamente, durante la consultazione (avvenuta dall'8 giugno all'8 luglio 2020) è stato messo a disposizione il fascicolo *Proposte di modifiche del Piano direttore – marzo 2020, Rapporto esplicativo e Scheda VI 3 Prevenzione degli incidenti rilevanti*;

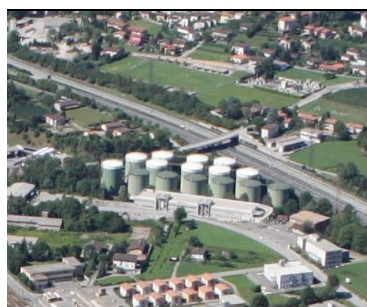
Il 14 aprile 2021 il CdS ha adottato la scheda VI 3 che viene ora pubblicata ed illustrata alle pagine che seguono, accompagnata dal *Rapporto sulla consultazione ed esplicativo* che indica i risultati della consultazione, nonché l'esito dell'esame preliminare federale e il modo in cui il CdS ha tenuto conto delle osservazioni e proposte pervenute.

La scheda VI 3 adottata e il *Rapporto sulla consultazione ed esplicativo* sono pubblicati all'indirizzo www.ti.ch/pd (→ Procedure recenti), dove si trovano pure i documenti relativi alla consultazione descritta sopra.

II. *Adozione del Consiglio di Stato (decisione del 14 aprile 2021)*

Considerata la situazione descritta al punto precedente, il CdS ha adottato la scheda VI 3 *Prevenzione degli incidenti rilevanti*. Le parti oggetto di adattamento sono evidenziate in celeste. Le stesse possono essere impugnate dai Comuni e dagli altri Enti interessati (art. 13 cpv 2 Lst).

Scheda di Piano direttore

V13**Prevenzione degli incidenti rilevanti****Vivibilità****2. Indirizzi****2.1 Indirizzi**

- a. Considerare la problematica della prevenzione degli incidenti rilevanti ai sensi dell'*Ordinanza federale sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR)* il più precocemente possibile nell'ambito delle attività d'incidenza territoriale a livello federale, cantonale e comunale.
- b. Coordinare lo sviluppo degli insediamenti e della mobilità con la prevenzione degli incidenti rilevanti, in modo da contenere i rischi per la popolazione e per l'ambiente e non mettere a repentaglio il mantenimento d'impianti a rischio d'incidenti rilevanti.
- c. Favorire lo scambio d'informazioni sulla prevenzione degli incidenti rilevanti fra autorità federali, cantonali, comunali, detentori degli impianti e popolazione.

3. Misure**3.1 Misure**

- a. Le istanze pianificatorie o edilizie a livello federale, cantonale e comunale che ricadono nell'ambito dell'area di coordinamento definita nel catasto cantonale degli impianti assoggettati all'OPIR (Allegato I) vanno esaminate e valutate in base alle specifiche direttive federali.
- b. Le eventuali misure di protezione dai danni derivanti dagli incidenti rilevanti vanno consolidate nella pianificazione delle utilizzazioni (Piani regolatori e Piani d'utilizzazione cantonali) e concretizzate nell'ambito della procedura di domanda di costruzione.

4. Compiti**4.1 Cantone**

- a. L'Amministrazione cantonale tiene conto del catasto cantonale degli impianti assoggettati all'OPIR nell'ambito delle sue attività d'incidenza territoriale.
- b. Il Dipartimento del territorio tiene conto del catasto cantonale degli impianti assoggettati all'OPIR nell'ambito dell'esame e approvazione dei Piani regolatori e nella redazione dei preavvisi delle domande di costruzione;

4. Compiti

- c. La Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS), applica i disposti dell'OPIR. In particolare:
 - elabora, tiene aggiornato e mette a disposizione il catasto cantonale degli impianti assoggettati all'OPIR;
 - esamina e preavvisa il Piano direttore, la pianificazione delle utilizzazioni e le domande di costruzione sul tema della prevenzione degli incidenti rilevanti seguendo la procedura indicata nelle specifiche direttive federali.
- d. La Sezione dello sviluppo territoriale (SST), in collaborazione con la SPAAS, garantisce il coordinamento fra pianificazione territoriale e prevenzione degli incidenti rilevanti nell'ambito dell'esame e dell'approvazione dei Piani regolatori.

4.2 Comuni

- a. Tengono conto del catasto cantonale degli impianti assoggettati all'OPIR nell'ambito delle loro attività d'incidenza territoriale.
- b. Nel caso in cui adeguamenti di Piano regolatore concernano le aree di coordinamento degli impianti assoggettati all'OPIR, indicano nel rapporto di pianificazione l'eventuale aumento della densità delle unità insediative e, se necessario, consolidano nel Regolamento edilizio le misure necessarie per contenere il rischio.

4.3 Altri

Ufficio federale dello sviluppo territoriale

Ufficio federale dell'ambiente

Ufficio federale dei trasporti

Ufficio federale delle strade

Ufficio federale dell'energia

FFS

Gestori degli impianti assoggettati all'OPIR

Allegato I

Estratto del catasto degli impianti assoggettati all'OPIR

Il catasto è consultabile alla pagina www.ti.ch/oasi.

Prevenzione incidenti rilevanti

Oggetti che sottostanno all'Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR) e loro area di coordinamento (settoe contiguo). ✓



Scheda P9 Bosco – Aggiornamenti

I. *Situazione*

La scheda P9 consolida nel PD i contenuti del Piano forestale cantonale, fra cui le riserve forestali.

Le proposte di aree da destinare a riserva forestale possono scaturire sia dalla pianificazione forestale cantonale, sia dall'iniziativa di proprietari, associazioni o enti pubblici. Esse vengono approfondite dapprima tramite uno studio preliminare (localizzazione, relazione tecnica e preventivo) ed in seguito con un progetto definitivo. Entrambi sono posti in consultazione; a dipendenza della natura della riserva forestale la consultazione può coinvolgere l'intera popolazione o essere ristretta ai soli proprietari.

La fase progettuale si conclude con la firma della Convenzione da parte dell'ente promotore e del Dipartimento del territorio. Il contratto impegna il proprietario (o i proprietari) a garantire con continuità la gestione della riserva forestale su un periodo di almeno 50 anni. La procedura per l'istituzione termina con l'approvazione del progetto definitivo, ossia con la ratifica della Convenzione tramite decisione del Consiglio di Stato (CdS), deliberando così anche i fondi necessari.

La scheda P9 Bosco viene costantemente aggiornata integrando le nuove riserve forestali istituite. I Comuni, non appena si trovano in fase di allestimento, di revisione o di modifica del loro Piano regolatore (PR), inseriscono le riserve a PR.

Il presente aggiornamento della scheda è volto a completare l'elenco di riserve forestali con le seguenti aree istituite di recente:

- Valli Busai e Soladino
- Val Malvaglia
- Parco del Bosco di Maia (nuovo perimetro)

II. *Aggiornamento deciso dal Consiglio di Stato (decisione del 14 aprile 2021)*

Sulla base delle spiegazioni esposte al punto precedente, il CdS aggiorna la scheda P9 inserendo le riserve forestali *Valli Busai e Soladino* e *Val Malvaglia* e modificando il perimetro del *Parco del Bosco di Maia*.

Scheda di Piano direttore

P9**Bosco**

Patrimonio

**3. Misure****3.1 Riserve forestali e forme di gestione tradizionali (cap. 7 PFC)**

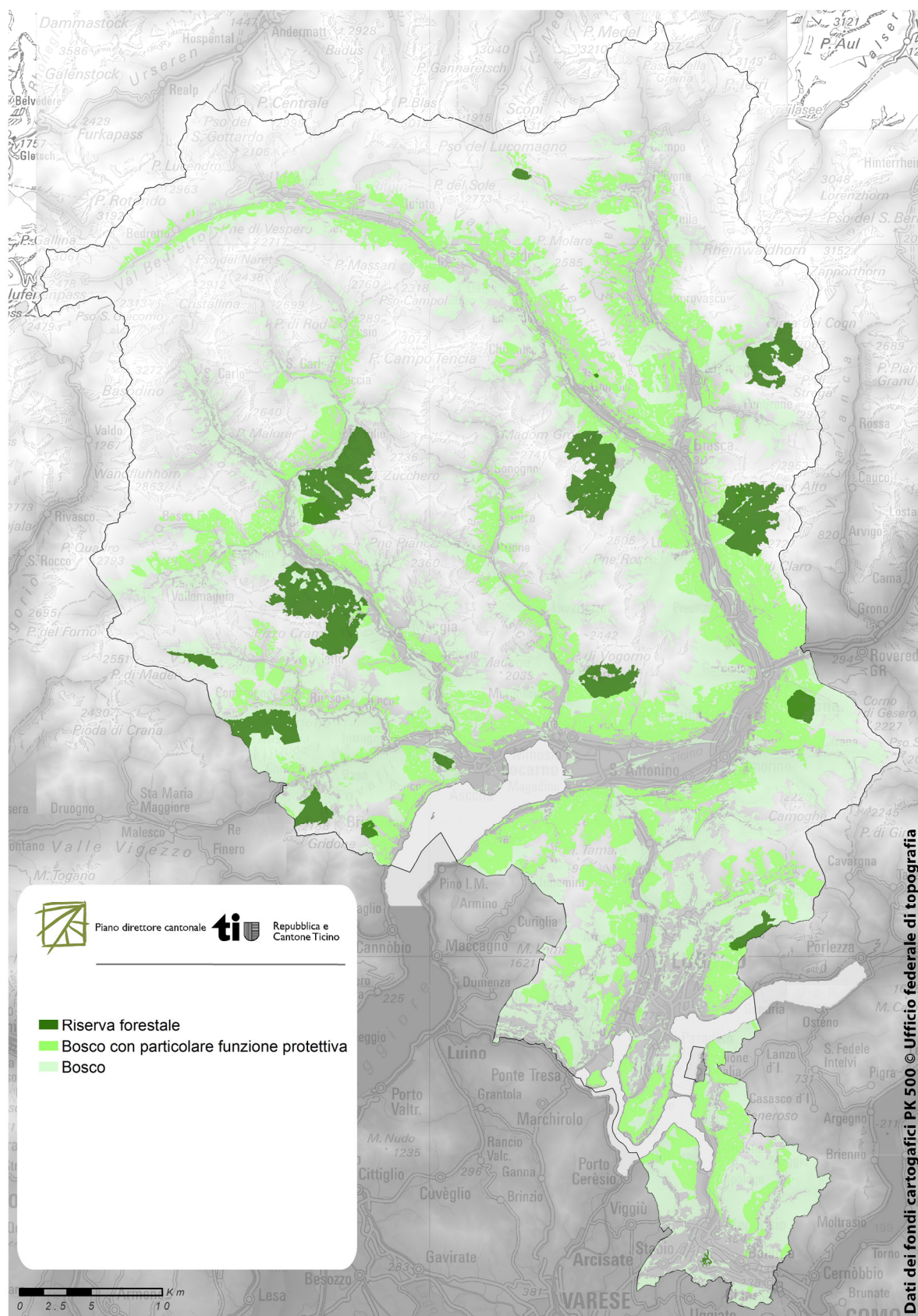
a. Elenco delle riserve forestali istituite (v. anche allegati II e III):

Denominazione	Comuni	Cons.
Arena	Onsernone	Da
Parco del Bosco di Maia	Losone	Da
Onsernone	Onsernone	Da
Valle di Cresciano	Riviera	Da
Selvasecca	Blenio	Da
Forcaridra	Faido	Da
Palagnedra	Centovalli	Da
Bosco sacro di Mergugno	Brissago	Da
Valle della Motta	Coldrerio e Novazzano	Da
Valle di Lodano	Maggia	Da
Valle d'Osogna	Riviera	Da
Val Macri	Personico	Da
Motto d'Arbino	Arbedo-Castione	Da
Val Porta	Verzasca	Da
Denti della Vecchia	Lugano	Da
Lavizzara e Bignasco	Cevio e Lavizzara	Da
Valli Busai e Soladino	Maggia	Da
Val Malvaglia	Serravalle	Da

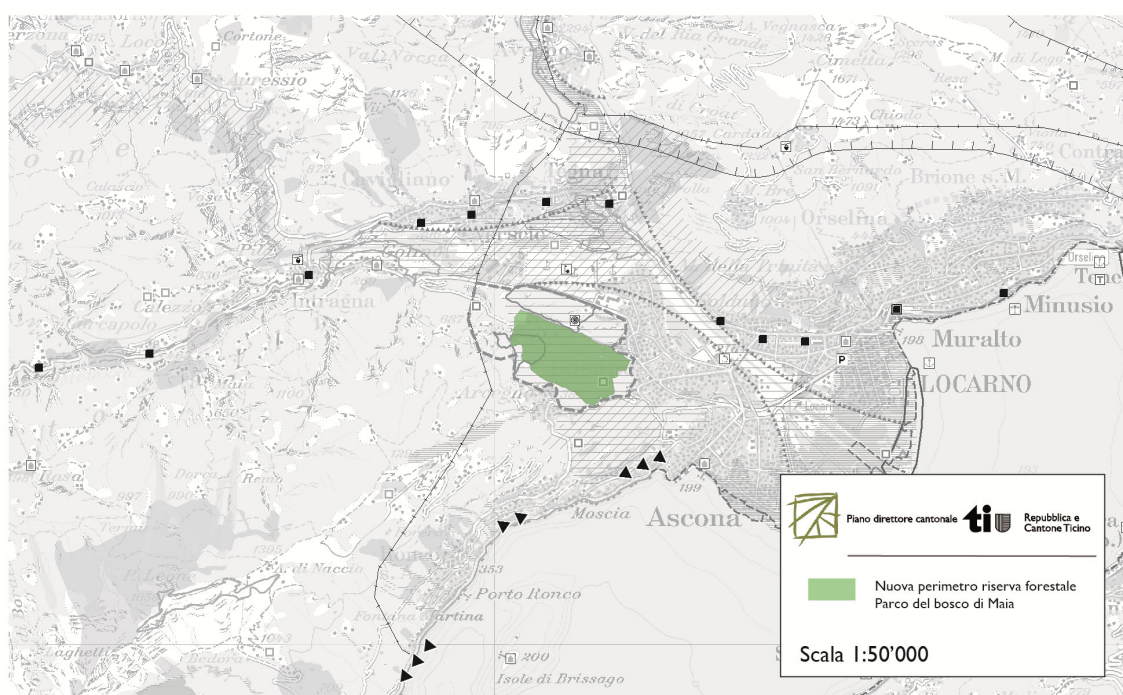
Le riserve forestali sono parte integrante del sistema delle aree protette (v. scheda P4).

Allegato II**Elenco e stato delle riserve forestali**

Denominazione	Comune/i	Ha	Istituzione	Stato
Arena	Onsernone	172	1992-2000	Consolidata a PR
Parco del Bosco di Maia	Losone	100	1998-2020	Cambiamento del perimetro da consolidare a PR
Onsernone	Onsernone	781	2003	Consolidata a PR
Valle di Cresciano	Riviera	637	2004	Da consolidare a PR
Selvasecca	Blenio	76	2005	Da consolidare a PR
Forcaridra	Faido	8	2005	Da consolidare a PR
Palagnedra	Centovalli	387	2007	Da consolidare a PR
Bosco sacro di Mergugno	Brissago	102	2008	Da consolidare a PR
Valle della Motta	Coldrerio e Novazzano	34	2004	Consolidata (PUC)
Valle di Lodano	Maggia	766	2010-2016	Consolidata a PR (in parte)
Valle d'Osogna	Riviera	882	2011	Da consolidare a PR
Val Macri	Personico	1464	2012-2018	Da consolidare a PR
Motto d'Arbino	Arbedo-Castione	344	2015	Consolidata a PR
Val Porta	Verzasca	641	2016	Da consolidare a PR
Denti della Vecchia	Lugano	251	2018	Da consolidare a PR
Lavizzara e Bignasco	Cevio e Lavizzara	1835	2019	Da consolidare a PR
Valli Busai e Soladino	Maggia	1282	2020	Da consolidare a PR
Val Malvaglia	Serravalle	925	2020	Da consolidare a PR

Allegato III**Bosco, bosco con particolare funzione protettiva (BPFP) e riserve forestali**

La carta di base del PD è aggiornata con l'introduzione delle nuove riserve forestali della Val Malvaglia e delle Valli Busai e Soladino, nonché con la modifica del perimetro della riserva del Parco del Bosco di Maia.



Scheda VI2 Infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport – Modifiche amministrative

La scheda è stata adottata dal CdS il 16 gennaio 2019 ed approvata dal Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) il 29 maggio 2020 con i seguenti incarichi per le fasi di pianificazione, progettazione e realizzazione della funivia Alpe Foppa – Motto Rotondo:

- promuovere il coordinamento con il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS) per garantire l'esercizio senza intoppi degli impianti militari, sia durante il cantiere sia durante l'esercizio della funivia;
- elaborare una strategia di protezione della fauna selvatica che indichi le possibili ripercussioni negative delle attività del tempo libero sugli importanti spazi vitali della fauna selvatica e preveda delle misure atte a controllare l'utilizzazione della zona per le attività del tempo libero e dei provvedimenti di protezione.

Tali incarichi sono stati integrati nell'Allegato II della scheda VI2.

Scheda V7 Discariche – Modifiche amministrative

La scheda è stata adottata dal CdS il 28 maggio 2019 ed approvata dal DATEC il 21 febbraio 2020 con il seguente incarico e la seguente riserva concernenti la discarica alla Buzza di Biasca:

- incarico per il Piano di utilizzazione cantonale: adozione dei necessari accorgimenti per garantire la sicurezza del deposito AlpTransit (smaltimento delle acque, stabilità, acque di percolazione) e la sostituzione della sistemazione definitiva e delle misure compensative distrutte dalla nuova discarica;
- riserva: garantire l'accessibilità senza intralci all'ex-impianto di munizioni Bolla (Biasca).

L'incarico e la riserva sono stati integrati nell'Allegato II della scheda V7.

